

Progetto "Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione"

CPU J59J16000760006

Seminario

***Centro Regionale di Competenza per la semplificazione amministrativa -
modulistica standardizzata per il SUAP***

**Principali novità in materia di attività
ambientali
Modulistica Unica di A.U.A.**

a cura di Antonino Polizzi

Palermo, 17 aprile 2018

Sala Conferenze, Dipartimento delle Attività Produttive, Via degli Emiri n. 45

Che cos'è l'AUA?

L'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è il provvedimento istituito dal DPR 13 marzo 2013, n. 59 e rilasciato su istanza di parte, che incorpora in un unico titolo diverse autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di settore (come il D.Lgs. 152/2006). Il DPR individua un nucleo base di sette autorizzazioni che possono essere assorbite dall'AUA, alle quali si aggiungono gli altri permessi da fonti normative di Regioni e Province autonome.

Chi la può chiedere?

Possono richiedere l'AUA le piccole e medie imprese come definite dal DM 18 aprile 2005 e gli impianti non soggetti alla disciplina dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale).

Con successiva circolare esplicativa protocollo n. 49801/GAB del 7 settembre 2013 il MATTM ha chiarito che l'AUA si applica a tutte le imprese indipendentemente dalla loro dimensione (piccole, medie o grandi).

A chi si chiede?

La domanda deve essere presentata allo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) che la inoltra per via telematica all'Autorità competente per la procedura (ex Provincia). Trascorsi 30 giorni senza richiesta di integrazioni, la domanda si intende regolarmente presentata.

A chi si chiede?

La richiesta deve avvenire in occasione della scadenza del primo titolo abilitativo da essa sostituito. La domanda di AUA deve essere inoltrata per il rilascio, il rinnovo o l'aggiornamento di uno o più dei 7 titoli abilitativi elencati nell'articolo 3 del Regolamento.

A chi si chiede?

E' fatta salva la possibilità per i gestori degli impianti di non ricorrere all'AUA in caso di attività soggette solo a comunicazione o ad autorizzazione generale, ferma restando la presentazione della comunicazione o dell'istanza al SUAP.

Quando non si può chiedere

Se il progetto è sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e leggi statali o regionali stabiliscono che la VIA sostituisce tutti gli atti di assenso di tipo ambientale, l'AUA non può essere richiesta autonomamente. Nel caso in cui il progetto sia sottoposto a "verifica di assoggettabilità a VIA", occorre che la verifica sia conclusa con un decreto di esclusione dalla VIA per poter procedere all'AUA.

Quando non si può chiedere

Articolo 27-bis del D.Lgs. 152/06

L'emanazione del D.Lgs. 104/2017 ha introdotto nel TUA l'articolo 27-bis che prevede il rilascio, in presenza di VIA regionale, del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) che racchiude tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'ESERCIZIO del progetto, quindi anche l'AUA. La Regione sta mettendo a punto un regolamento di applicazione della norma relativa al PAUR.

Durata e rinnovo

L'AUA ha una durata di 15 anni decorrenti dal rilascio.
Il rinnovo deve essere chiesto almeno 6 mesi prima della scadenza.

Modello nazionale unificato

Con DPCM 8 maggio 2015, in vigore dal 30 giugno 2015, recante "Adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di AUA", è stato adottato un modello unico nazionale per la richiesta di AUA. Alle Regioni era richiesto, entro il 30 giugno 2015, di adeguare i contenuti del modello alle normative regionali di settore.

Modulistica unica semplificata

La Regione, in base all'obbligo di legge, ha ravvisato l'esigenza di semplificare le procedure in materia ambientale contenute nel DPR 59/2013 attraverso l'adozione di una "modulistica unica semplificata" adeguata alla normativa regionale di settore allo scopo di snellire le procedure nella predisposizione degli adempimenti da parte di cittadini ed imprese;

Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Siciliana

PO 2014/2020

Obiettivo 3.1 – Azioni 22 e 23

**“Standardizzazione della Modulistica con
conseguente rilascio delle autorizzazioni entro 90
giorni dalla richiesta per AUA e SUAP”**

I Dipartimenti dell'Ambiente e delle Attività produttive hanno svolto un'attività interdipartimentale al fine di pervenire al raggiungimento degli obiettivi sottesi dal PRA.

Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Siciliana

Il Dipartimento Ambiente, in merito alle previsioni del PRA per l'azione 22, ha individuato le seguenti tipologie di criticità relativamente al procedimento AUA:

Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Siciliana

a) Criticità normative:

- l'AUA occupa ma non integra i titoli di natura diversa, nello stesso tempo continuano ad essere vigenti le specifiche norme settoriali;
- non è definito un unico sistema sanzionatorio;

Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Siciliana

b) Criticità interpretative:

- per quanto attiene al campo di applicazione (in relazione al DPR 160/2010);
- obbligatorietà/opportunità di presentazione dell'AUA;
- autonoma impugnabilità degli atti adottati dall'A.C;

Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Siciliana

b) Criticità interpretative:

- acquisizione del silenzio assenso per i titoli previsti dalla normativa europea e non rilasciati dai soggetti competenti;
- responsabilità dei soggetti coinvolti (Avvio del procedimento – Conferenza di servizi – rilascio dell'AUA);
- voltura dell'AUA

Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Siciliana

c) Criticità operative:

- problemi di interazione tra i vari soggetti coinvolti (SUAP, ex Province, Regione e Comuni);
- tempistica dell'adozione del provvedimento da parte dell'A.C. nel caso di Conferenze di Servizi indetta dal S.U.A.P.;

Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Siciliana

c) Criticità operative:

- problematiche connesse alla trasmissione telematica dovute alla disomogeneità dei sistemi informativi dei soggetto coinvolti;
- non totale applicazione di quanto previsto all'art. 10 dell'allegato al DPR 160/2010;

Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Siciliana

Il Dipartimento Ambiente, in ottemperanza all'obiettivo del PRA per l'adeguamento alla "Agenda nazionale per la semplificazione" ha prodotto una proposta di standardizzazione della modulistica per il rilascio dell'AUA che è stata posta in valutazione dal Centro Regionale di Competenza (CRC) per la semplificazione amministrativa.

Centro Regionale di Competenza

Il Centro è stato costituito per supportare i SUAP per attività finalizzate alla riduzione dei tempi di trattazione delle autorizzazioni, in accordo al DPR 160/2010 e alle specifiche normative di settore.

A tale scopo è stato istituito un gruppo di lavoro che, tra le azioni del CRC, ha individuato come attività prioritaria, trasversale tra i due Dipartimenti, la definizione della modulistica relativa all'AUA e delle relative "linee guida".

Centro Regionale di Competenza

Il gruppo di lavoro ha promosso dei “tavoli tecnici” con la partecipazione delle Città Metropolitane, dei SUAP di alcuni Comuni e di rappresentanti dell'Anci al fine di acquisire informazioni, osservazioni e suggerimenti sulla modalità di gestione della procedura AUA da riversare nella “Modulistica Unica Regionale”.

Centro Regionale di Competenza

I lavori sono ancora in itinere ma si prevede di concluderli entro il prossimo mese di giugno con la predisposizione della documentazione finale (modulistica e linee guida) per la trasmissione da parte dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente alla Giunta Regionale per la sua adozione.

Si ringrazia per l'attenzione